Come insegnare nel 2025: l’impatto dell’Intelligenza Artificiale e il futuro dell’apprendimento

di Paolo Franzese



Come insegnare nel 2025? La risposta a questa domanda è nell’immaginare un’aula scolastica nel 2025: Probabilmente ci troveremo davanti a un ambiente accogliente e tecnologicamente avanzato, dove ogni studente vive un’esperienza educativa unica, cucita sulle proprie esigenze, capacità e ritmi di apprendimento. Ultimamente mi trovo sempre più spesso davanti a professionisti che allarmano i più giovani dicendo: “Non usate ChatGPT!”. Ma per quale motivo i giovani non dovrebbero? Forse è lo stesso motivo che tanti anni fa ci faceva temere di usare la calcolatrice al posto della mente per fare i calcoli. Cosa è successo con l’introduzione della calcolatrice nelle scuole? Abbiamo fatto un grande salto in avanti e sarà così anche con l’intelligenza artificiale (IA).

Se vuoi fare un bel salto in avanti e sei interessato all’argomento, iscriviti alla mia newsletter, riceverai direttamente nella tua casella di posta tutti gli aggiornamenti:

L’IA non è più solo uno strumento di supporto, ma un alleato fondamentale nel processo educativo, capace di trasformare radicalmente il modo in cui impariamo e insegniamo.

Ma quali sono le reali implicazioni di questa rivoluzione per studenti, insegnanti e il sistema educativo nel suo complesso?

Personal trainer dell’apprendimento

L’intelligenza artificiale sta portando l’istruzione a un nuovo livello, rendendola più personalizzata, accessibile e innovativa. Possiamo considerare ormai l’IA come un **personal trainer dell’apprendimento**, cioè chi aiuta a gestire in maniera individualizzata l’apprendimento degli studenti per migliorare il proprio stato di crescita culturale.

? **Suggerimento**: Possibilità di personalizzare con l’Intelligenza Artificiale i percorsi educativi,

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com

ovvero abbandonare il vecchio modello “taglia unica”, dove tutti gli studenti seguono lo stesso programma allo stesso ritmo.

Oggi, grazie a sistemi avanzati di tutoraggio virtuale, ogni studente può essere seguito in modo individuale.

? **Esempio**: Immagina uno studente che fatica con la matematica, ma eccelle nelle lingue. Un sistema di intelligenza artificiale potrebbe analizzare le sue difficoltà, proporre esercizi mirati e offrire spiegazioni in modi differenti, utilizzando video, grafici o simulazioni interattive. Allo stesso tempo, potrebbe accelerare il ritmo in ambiti dove lo studente è più a suo agio, *evitando la noia delle lezioni ripetitive*.

Un esempio concreto di questa tecnologia sono le piattaforme di apprendimento adattivo, questi strumenti non solo monitorano i progressi dello studente, ma adattano continuamente i contenuti in base ai risultati ottenuti. La personalizzazione dell’apprendimento diventa quindi un processo dinamico e coinvolgente.



khanacademy: Un’organizzazione no-profit con la missione di fornire un’istruzione gratuita e di primo live

? **Suggerimento**: L’IA può riassumere le lezioni e mettere in evidenza i punti chiave, facilitando lo studio. La scienza sta studiando cosa funziona davvero nell’apprendimento, mettendo in discussione metodi tradizionali come lezioni frontali e compiti a casa non guidati. Le lezioni vengono suddivise in piccoli blocchi e ripetute nel tempo, questo approccio facilita l’assimilazione a lungo termine dei concetti e migliora la memoria.

Come insegnare nel 2025? Insegnare nell’era dell’IA.

Il ruolo degli insegnanti

Uno dei timori più diffusi riguarda la possibilità che l’IA possa sostituire gli insegnanti, probabilmente niente di più lontano dalla realtà. L’IA non è progettata per rimpiazzare il ruolo

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com

umano, ma per affiancarlo e potenziarlo, gli insegnanti rimangono figure fondamentali nell'educazione, ma con un ruolo rinnovato.

> Un robot non può recare danno all'umanità, né può permettere che, a causa del suo mancato intervento, l'umanità riceva danno.
> – Isaac Asimov

Grazie all'IA, gli educatori possono liberarsi da *compiti ripetitivi e amministrativi*, come:

- La correzione dei compiti;
- La gestione delle registrazioni.

Questo lascia più tempo per concentrarsi su ciò che conta davvero:

- Interagire con gli studenti;
- Stimolare il pensiero critico;
- Supportare il loro sviluppo emotivo.

? **Esempio**: Un insegnante potrebbe utilizzare un sistema di IA per analizzare i dati sulle prestazioni di una classe e identificare gli studenti a rischio di abbandono scolastico. Questo consentirebbe interventi tempestivi e mirati, migliorando notevolmente i tassi di successo.



Esiste la possibilità che l'IA possa sostituire gli insegnanti? Per ora ancora no…

Come insegnare nel 2025? Rendere l'apprendimento più accessibile e inclusivo.

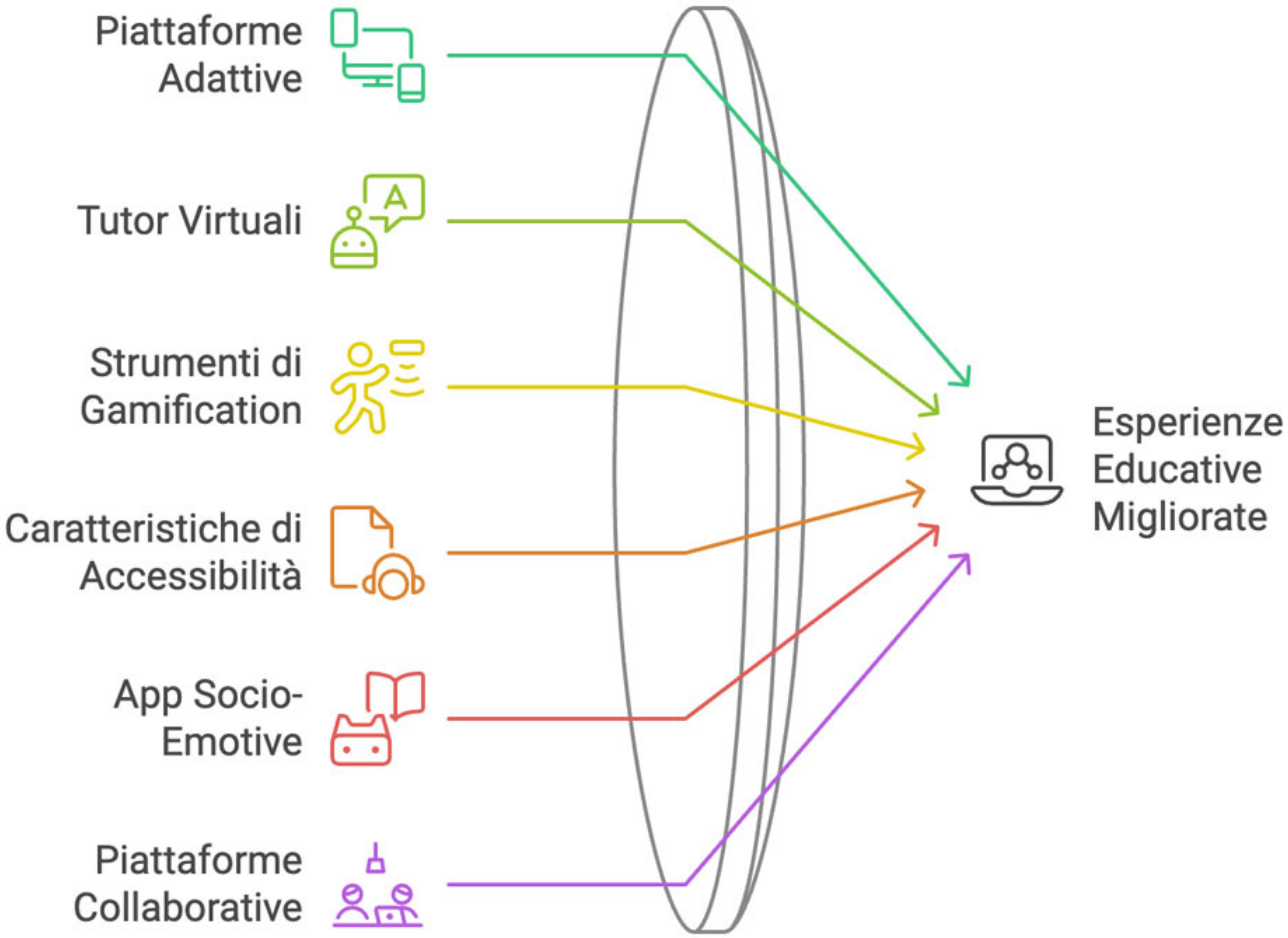
Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com

Inclusività e abbattimento delle barriere

Un altro aspetto rivoluzionario dell'IA nell'educazione è la sua capacità di rendere l'apprendimento più accessibile e inclusivo: **inclusività e abbattimento delle barriere**.

? **Esempio**: Le barriere linguistiche vengono abbattute grazie a strumenti di traduzione avanzati, come ChatGPT, Google Translate potenziato dall'IA o DeepL. Questi strumenti permettono agli studenti di tutto il mondo di apprendere nella propria lingua madre o di accedere a risorse in lingue straniere con traduzioni di alta qualità.

Inoltre, l'IA offre opportunità straordinarie per studenti con bisogni educativi speciali (BES), ci software e le funzioni di accessibilità integrate in molte piattaforme educative che consentono di supportare studenti con dislessia, difficoltà motorie o altre sfide, offrendo strumenti personalizzati per il loro apprendimento.



Le opportunità straordinarie che l'intelligenza artificiale e le tecnologie educative offrono agli studenti con

Queste tecnologie possono migliorare significativamente l'esperienza educativa degli studenti con BES, rendendo l'apprendimento più inclusivo, stimolante e autonomo.

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com

Come insegnare nel 2025? L'Intelligenza Artificiale può adattarsi ad ogni studente.

L'IA come tutor personale

L'**IA può essere un tutor personale** disponibile 24 ore su 24, capace di spiegare argomenti difficili adattandosi al livello di ogni studente. Tuttavia, non sostituirà mai del tutto gli insegnanti umani: il suo ruolo è piuttosto quello di "copilota", aiutandoli a lavorare in modo più efficiente e creativo.

L'IA non si limita all'insegnamento diretto, può anche:

- Analizzare i dati per individuare difficoltà comuni nelle classi;
- Creare rapidamente piani di lezione completi di grafici e diapositive;
- Correggere compiti e test in modo veloce e preciso;
- Supportare studenti con disabilità, diventando un tutor sempre presente.

Come insegnare nel 2025? Rendere l'apprendimento più accessibile e inclusivo.

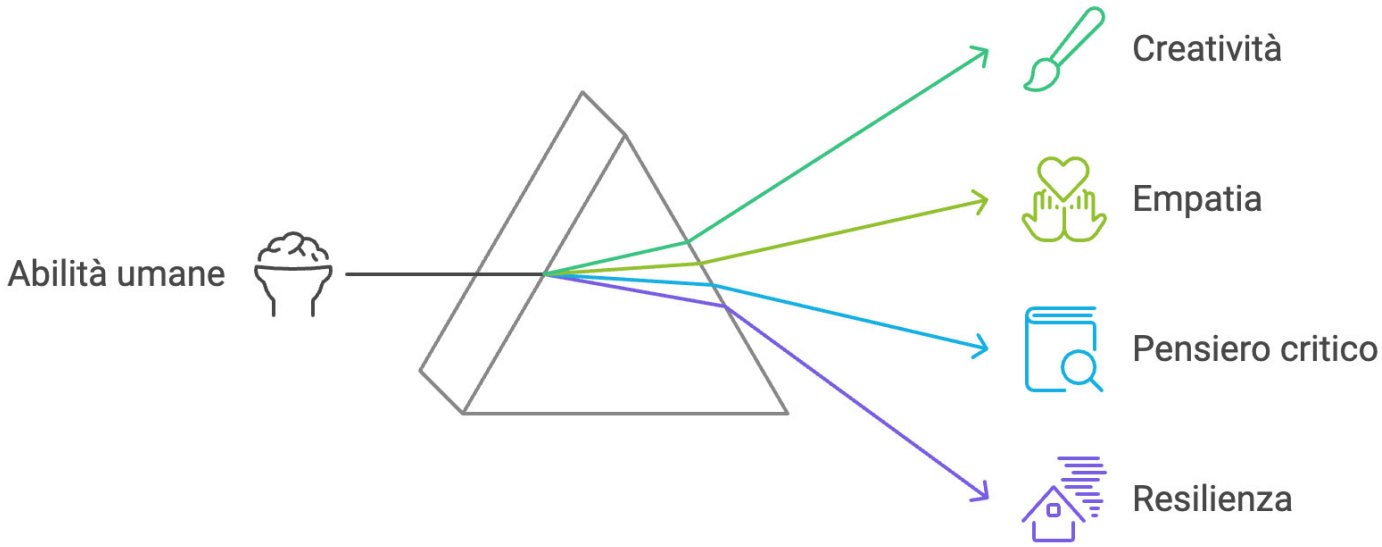
Prepararsi a un mondo automatizzato

Entro pochi anni perte delle attività lavorative globali sarà automatizzato grazie all'IA:

- Quali lavori sostituirà l'intelligenza artificiale? È il momento di reinventarsi;
- Quali sono i lavori che scompariranno nel prossimo futuro: la diretta su TeleA.

Questa osservazione se da un lato può sembrare allarmante, dall'altro ci spinge a riflettere su come preparare le future generazioni a un mondo sempre più tecnologico. La risposta non è competere con l'IA, ma sviluppare quelle abilità che le macchine non possono replicare:

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Le abilità che le macchine non possono replicare: Creatività, empatia, pensiero critico e resilienza.

In questo contesto, l'educazione deve evolversi per promuovere competenze trasversali e flessibilità mentale.

? **Suggerimento**: Progetti creativi, laboratori di problem-solving e esperienze di apprendimento collaborativo diventano strumenti essenziali per formare studenti pronti a navigare il futuro.

Come insegnare nel 2025? L'importanza dell'umanità e il ruolo etico dell'educazione.

I limiti dell'IA

Nonostante i suoi straordinari vantaggi, l'IA non è infallibile, le sue decisioni si basano su dati esistenti, e quindi può essere soggetta a bias o limitazioni nella comprensione del contesto. È qui che l'intervento umano diventa cruciale, l'insegnante non è solo un trasmettitore di conoscenze, ma anche un mentore, un mediatore culturale e una guida emotiva.

Inoltre, l'apprendimento non riguarda solo l'acquisizione di informazioni, ma anche lo sviluppo di relazioni e valori. Le interazioni umane, i confronti e le esperienze condivise in classe rimangono insostituibili, contribuendo alla crescita personale e sociale degli studenti.

Vuoi una mano a capirci di più, chiedimelo qui:

Consulenza Personalizzata

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com



Tutti i contenuti sono soggetti a licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com

 Partiamo da qui

Andiamo verso una nuova pedagogia, l'integrazione dell'IA nelle scuole solleva anche questioni etiche e sociali:

- Come garantire che i dati degli studenti siano protetti?
- Come evitare che l'IA amplifichi le disuguaglianze esistenti?

È fondamentale che il sistema educativo adotti un approccio consapevole e regolamentato, garantendo l'accesso equo alle tecnologie e promuovendo un utilizzo etico e responsabile.

Come insegnare nel 2025? Lo studio con il principio del tailoring.

Percorsi su misura

Il tocco umano rimane insostituibile, soprattutto per coltivare creatività, empatia e pensiero critico ma con l'IA, ogni studente può seguire un **percorso di studio su misura**, questo significa:

- Ricevere spiegazioni chiare e adattate alle proprie difficoltà;
- Avere accesso a piani di studio personalizzati;
- Ricevere feedback immediati per migliorare costantemente.

Integrazione con la Realtà Estesa (XR), ovvero:

- **Realtà aumentata (AR):** Sovrapposizione di contenuti visivi nel mondo reale per spiegare concetti complessi;
- **Realtà virtuale (VR):** Esperienze immersive per esplorare ambienti e situazioni difficilmente accessibili nel mondo reale.

La realtà virtuale (VR) e aumentata (AR) stanno rivoluzionando l'istruzione.

? **Esempio**: Gli studenti di medicina possono utilizzare la VR per simulazioni pratiche.

Come insegnare nel 2025? Una sfida per tutti noi.

L'istruzione online

Il futuro dell'educazione è una responsabilità condivisa, come educatori, genitori, studenti e cittadini, abbiamo il compito di plasmare un sistema che utilizzi l'IA per migliorare l'apprendimento senza sacrificare ciò che ci rende umani. In quest'ottica, l'educazione non deve limitarsi a insegnare a utilizzare l'IA, ma anche a comprenderne i limiti e a sfruttarla come strumento per ampliare le nostre possibilità.

L'Intelligenza Artificiale ormai sta cambiando l'istruzione, ed è una sfida per tutti noi. L'istruzione online sta esplodendo:

- È più economica rispetto a quella tradizionale.
- Raggiunge un pubblico vastissimo.

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com

- Ha un alto tasso di soddisfazione tra gli studenti.

Ci sono piattaforme che stanno innovando il settore, permettendo a professionisti di insegnare e monetizzare le loro competenze.

[table id=19 /]

Come insegnare nel 2025? La valutazione delle soft skill.

Focus su soluzioni innovative

Oltre alle competenze tecniche, cresce l'attenzione su capacità :

- Lavoro di squadra;
- Comunicazione;
- Risoluzione dei problemi.

Il sistema dei voti tradizionale è sempre più messo in discussione, ci sono soluzioni innovative, come:

- **Apprendimento basato sulle competenze:** Valutazione in base a ciò che lo studente sa fare, anziché ai voti numerici;
- **Portfolio digitali:** Raccogliere e presentare lavori e progetti per mostrare i progressi;
- **Feedback descrittivo:** Commenti dettagliati invece di voti, per evidenziare punti di forza e aree di miglioramento;
- **Badge digitali:** Premi virtuali per competenze specifiche acquisite;
- **Auto-valutazione:** Gli studenti riflettono sul proprio apprendimento;
- **Valutazione tra pari:** Feedback dai compagni di classe;
- **Progetti pratici:** Valutazioni basate su attività che risolvono problemi reali;
- **Esami su scenari reali:** Test pratici che simulano situazioni concrete;
- **Microapprendimento:** Valutazioni frequenti e brevi durante lezioni modulari;
- **Simulazioni e realtà virtuale:** Valutazioni in ambienti realistici e immersivi;
- **Sistemi di punti e gamification:** Punti o livelli per motivare l'apprendimento;
- **Valutazioni narrative:** Descrizioni dettagliate dei progressi e delle competenze dello studente;
- **Mastery Transcript:** Mostrano le competenze pratiche degli studenti invece di limitarsi a un elenco di voti.

Se sei un educatore o semplicemente curioso, il momento di esplorare queste tecnologie è adesso! Non saremo sostituiti dalla tecnologia o dall'intelligenza artificiale perché ciò che ci rende unici è la nostra capacità di sognare, immaginare e creare. Il futuro dell'educazione non è solo nelle mani delle macchine, ma soprattutto in quelle di chi le guida verso un mondo migliore.

Come insegnare nel 2025? La valutazione delle soft skill.

Conclusioni

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons

Le recenti evoluzioni nel campo dell'istruzione mostrano chiaramente come i metodi tradizionali stiano cedendo il passo a soluzioni più dinamiche, inclusive e innovative. La crescente consapevolezza delle limitazioni dei voti tradizionali ha aperto la strada a modalità di valutazione più personalizzate, orientate alle competenze e al valore individuale di ogni studente. Questo cambiamento risponde alla necessità di un'istruzione che non solo misuri le performance, ma supporti lo sviluppo delle capacità pratiche, emotive e creative.

Le piattaforme digitali stanno ridefinendo le opportunità educative, permettendo a professionisti di condividere e monetizzare le loro competenze, mentre strumenti come i badge digitali e i portfolio stanno rendendo più trasparente il percorso di apprendimento. Parallelamente, per gli studenti con bisogni educativi speciali, tecnologie avanzate e approcci flessibili stanno creando un ambiente che non è solo inclusivo, ma anche profondamente adattabile alle necessità individuali.

Le soluzioni innovative, come il feedback descrittivo, l'apprendimento pratico e l'uso di tecnologie immersive, dimostrano come l'educazione possa evolvere in una direzione più empatica e orientata al futuro. La possibilità di integrare simulazioni reali, gamification e approcci partecipativi rafforza il legame tra apprendimento e mondo reale, rendendo gli studenti non solo preparati, ma anche entusiasti di affrontare le sfide future.

In conclusione, l'educazione moderna non è più una mera trasmissione di nozioni, ma una piattaforma per coltivare curiosità, creatività e resilienza. Il futuro dell'istruzione non sarà definito dalla tecnologia in sé, ma dall'uso intelligente e responsabile che sapremo farne, trasformando le potenzialità di ogni studente in opportunità concrete di crescita personale e professionale.

Da un articolo scritto da Paolo Franzese il 16 Dicembre 2024

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com